



CITTÀ DI CIRIÉ
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 25 del 22/07/2019

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE: MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE AI SENSI DEL COMMA 12 DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 13 DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTIDUE, del mese di LUGLIO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME E NOME

DEVIETTI GOGGIA LOREDANA
CALZA DOMENICA
DI STEFANO ANTONINO
CORDERO MICAELA
MACARIO BAN LUIGI
AGHEM LUISELLA
AGLIETTO MAURO
SALAMONE SANTINA
REGGIANI GABRIELE

COGNOME E NOME

SI	BILI GUIDO	SI
SI	VASCIMINNO ANNA	SI
SI	D'AGOSTINO DAVIDE	SI
SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	SI
SI	MASANGUI MATTIA	SI
SI	CAPASSO LUCA	SI
SI	FERRARA FEDERICO	SI
SI	BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO	NO
	FRANCESCO	
SI		

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza Guido Bili.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. **Maurizio Ferro Bosone**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE: MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE AI SENSI DEL COMMA 12 DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 13 DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I.

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

BURATTO Aldo
CAUDERA Giada
FOSSATI Fabrizio
PUGLIESI Alessandro

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 4) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita il Sig. Pugliesi Alessandro, Assessore all'Urbanistica, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Pugliesi, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Seguono quindi gli interventi dei Consiglieri D'Agostino e Silvestro.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Città di Ciriè è dotata di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2016 n. 20, pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 13/10/2016.

Premesso altresì che in sede di approvazione del PRG la Regione Piemonte prescriveva modificazioni *ex officio* (DGR 3 ottobre 2016 n. 20-4013 - *Allegato "A" – rettificato – relativo all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale predisposto dal Comune di Ciriè adottato con D.C: n. 11 del 04/04/2012*”).

Dato atto che:

- in data 17/05/2017 veniva assunta apposita Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 ad oggetto “*Nuovo Piano Regolatore - avvio di indagine conoscitiva finalizzata all'attuazione delle linee programmatiche del DUP 2017/19 (missione 8 - l.p. 5 - p.to 1)*”;
- all'esito di apposita indagine conoscitiva (Avviso Indagine Consultiva in data 05/06/2017) venivano acquisite dall'ente una serie di indicazioni consultive da parte dei cittadini, sia entro i termini fissati del 16/09/2017 (n. 76) e sia fuori termine (n. 6);
- ulteriore contributo veniva fornito da parte dei competenti uffici comunali che evidenziavano alcune esigenze di correzione e di adeguamento, relative in particolare ad alcune necessarie specifiche normative e ad alcuni errori di rappresentazione cartografica.

Rilevato che le citate indicazioni consultive, conseguentemente catalogate, cartografate ed esaminate, fornivano all'Amministrazione un più ampio quadro conoscitivo, evidenziando altresì le seguenti necessità di correzioni e adeguamenti al PRG:

- identificazione di sub ambiti attuativi di intervento in area AVCS1;
- ripermetrazione area ATrF5, mediante ridefinizione del perimetro con stralcio di minimali superfici con differente destinazione;
- ripermetrazione aree e corretta rappresentazione degli immobili effettivamente presenti nelle zone TC6 – Via San Maurizio e Via Torino, TCSM1, TC4;

- corretta rappresentazione area AVCM a seguito attuazione in corso di strumento esecutivo approvato;
- esatta rappresentazione della viabilità pubblica negli ambiti delle aree TC2, TCSM1, TC1, TC5;
- ripermimetrazione area a standard, ex art 21 LR 56/77 e s.m. e i., destinata a servizi per l'istruzione (scuola materna Lazzaroni) corrispondente all'esatto perimetro dell'immobile.

Accertato che l'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. recita:

– al comma 12

“Non costituiscono varianti del PRG:

- a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;*
- b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;*
- c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;*
- d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;*
- e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;*
- f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;*
- g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;*
- h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.”*

– al comma 13

“Le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale. [...]”

Accertato inoltre che la circolare regionale PGR n. 12/PET del 05/08/1998 con riferimento al succitato comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. precisa:

- con riferimento alla lettera a) - *“L'errore materiale, per essere correggibile con la procedura in esame, deve essere riconoscibile, evidente e non richiedere nuove scelte urbanistiche. Le modifiche che correggono evidenti discordanze devono motivare con chiarezza le scelte operate, che devono essere coerenti con le impostazioni di progetto del piano”.*
- con riferimento alla lettera b) - *“Negli adeguamenti di limitata entità delle aree destinate a infrastrutture, servizi e attrezzature di interesse generale sono ammessi piccoli adeguamenti (sia in diminuzione che in aumento) della superficie delle singole aree destinate dal PRG a pubblici servizi, ovvero la traslazione di parti di esse. E' ammessa la modificazione delle aree destinate ad infrastrutture (es.: tracciati stradali). Le modifiche devono essere comunque di limitata entità (in rapporto all'ambito in cui si inseriscono), incidere marginalmente sull'impianto strutturale del Piano e devono essere giustificate dallo stato di fatto o da precise e specifiche esigenze funzionali”.*
- con riferimento alla lettera c) - *“Sono ammessi gli adeguamenti, di limitata entità, dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo. La “limitata entità” delle modifiche va*

giudicata in rapporto alla dimensione complessiva dell'ambito interessato e soprattutto all'incidenza della modifica sull'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore. L'adeguamento del perimetro non può produrre modifiche alla classificazione delle aree o a loro parti o, ancora, alla normativa stabilita dal Piano. Un ambito sottoposto a strumento urbanistico esecutivo unitario può essere frazionato in due o più strumenti esecutivi: la suddivisione non deve comunque incidere sulla sua razionale attuazione e infrastrutturazione”;

Considerato che è possibile procedere alle occorrenti modificazioni del PRG mediante assunzione delle stesse con apposita deliberazione, ai fini della correzione degli errori e dei contrasti rilevati, nonché degli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo, onde consentire la concreta e lineare operatività delle previsioni del PRG.

Considerato inoltre procedere contestualmente:

- al puntuale recepimento delle modificazioni *ex officio* introdotte dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del PRG (DGR 3 ottobre 2016 n. 20-4013 - *Allegato “A” – rettificato – relativo all’approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale predisposto dal Comune di Ciriè adottato con D.C. n. 11 del 04/04/2012”*);
- al trasferimento degli elaborati di PRGC su sistema informatizzato mediante trasposizione delle tavole grafiche in formato .shp, compresa la sovrapposizione della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell’Idoneità all’Utilizzazione Urbanistica alla zonizzazione urbanistica, per consentirne una coordinata lettura, sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti piemontesi (BDTRE) di cui all’articolo 5 del DPGR 2/R/2018.

Visti gli elaborati redatti dall’Arch. Gian Carlo Paglia, dello Studio Associato Architetti Paglia di Agliè, allo scopo incaricato, assunti al protocollo n. 35209/19 in data 11/07/2019, costituiti dalla seguente documentazione:

- Relazione Illustrativa;
- P1, Norme di Attuazione;
- P2, Assetto urbanistico (scala 1:5.000);
- P3.1, Assetto della Città storica antica (scala 1:1.000);
- P3.3a, Assetto urbanistico – territorio nord-est (scala 1:2.000);
- P3.3b, Assetto urbanistico – territorio nord-ovest (scala 1:2.000);
- P3.3c, Assetto urbanistico – territorio centro-est (scala 1:2.000);
- P3.3d, Assetto urbanistico – territorio centro-ovest (scala 1:2.000);
- P3.3e, Assetto urbanistico – territorio sud-est (scala 1:2.000);
- P3.3f, Assetto urbanistico – territorio sud-ovest (scala 1:2.000);
- P4.7, Assetto urbanistico con Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell’idoneità all’uso urbanistico (scala 1:5.000);
- Elaborato G1, Guida progettuale per gli interventi nella Città storica e nella Città consolidata;
- Elaborato G2, Guida progettuale per gli interventi nella Città e nel territorio della trasformazione.

Vista la recente sentenza n. 798/2019 del TAR Piemonte, pubblicata in data 12/07/2019, di accoglimento del ricorso n. 787/2012 e motivi aggiunti del 06/12/2016, con conseguente annullamento degli atti impugnati (atti di approvazione del vigente PRG) limitatamente alle previsioni urbanistiche concernenti gli ambiti territoriali ATi4, ATrC1, ATrC2 e ATi2.

Rilevato che la succitata sentenza esplica i propri effetti esclusivamente sugli ambiti delle zone urbanistiche ATi4, ATrC1, ATrC2 e ATi2, precisamente identificate dagli elaborati di PRG, non determinando riflesso alcuno sulle modificazioni oggetto della presente deliberazione.

Riconosciuti i sopraelencati elaborati conformi ai disposti dell’art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i. e rispondenti agli obiettivi dell’Ente, e ritenuto procedere all’approvazione dei medesimi.

Visti:

- la L.R. 5/12/1977, n. 56;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET;
- il PRGC vigente approvato con DGR n.20-4013 del 03/10/2016;
- DGR 3 ottobre 2016 n. 20-4013;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- l'articolo 11 del Regolamento attuativo del PPR, approvato con DGR n.4/R del 22/03/2019;

Dato atto dell'avvenuto esame da parte della competente Commissione Consiliare.

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, mentre nulla rileva il Responsabile del Servizio Finanziario dal punto di vista contabile.

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2019/2021.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 18/12/2018 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, la nota integrativa e il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 9/01/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019/2021 con attribuzione responsabilità e disponibilità risorse per la gestione ai responsabili dei servizi.

Udita la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti.

Con voti favorevoli n. 11 su n. 16 Consiglieri presenti di cui n. 11 votanti e n. 5 astenuti (D'Agostino, Silvestro, Masangui, Ferrara, Capasso), espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le ragioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di approvare ai sensi del comma 13, dell'art. 17, della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti elaborati a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, dello Studio Associato Architetti Paglia di Agliè, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione Illustrativa (*allegato 1*);
- P1, Norme di Attuazione (*allegato 2*);
- P2, Assetto urbanistico (scala 1:5.000) (*allegato 3*);
- P3.1, Assetto della Città storica antica (scala 1:1.000) (*allegato 4*);
- P3.3a, Assetto urbanistico – territorio nord-est (scala 1:2.000) (*allegato 5*);
- P3.3b, Assetto urbanistico – territorio nord-ovest (scala 1:2.000) (*allegato 6*);
- P3.3c, Assetto urbanistico – territorio centro-est (scala 1:2.000) (*allegato 7*);
- P3.3d, Assetto urbanistico – territorio centro-ovest (scala 1:2.000) (*allegato 8*);
- P3.3e, Assetto urbanistico – territorio sud-est (scala 1:2.000) (*allegato 9*);
- P3.3f, Assetto urbanistico – territorio sud-ovest (scala 1:2.000) (*allegato 10*);

- P4.7, Assetto urbanistico con Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico (scala 1:5.000) (*allegato 11*);
- Elaborato G1, Guida progettuale per gli interventi nella Città storica e nella Città consolidata (*allegato 12*);
- Elaborato G2, Guida progettuale per gli interventi nella Città e nel territorio della trasformazione (*allegato 13*).

2. Di dare atto che le modificazioni assunte con la presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento attuativo del PPR, approvato con DGR n.4/R del 22/03/2019, risultano coerenti con la disciplina dei Beni e Componenti del Piano Paesaggistico Regionale;
- ai sensi del comma 12, dell'art. 17, della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., non costituiscono variante al PRGC vigente.

3. Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino, ai sensi del comma 13, dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i..

Per la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione n. 5/2019 (n. 25 del registro nastroteca).

* * * * *

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Guido Bili

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Ferro Bosone